

Il Regio online 2021

COSÌ FAN TUTTE

Riccardo Muti sul podio dell'Orchestra e del Coro del Regio

La regia è firmata da Chiara Muti

Streaming sul sito del Regio da giovedì 11 marzo 2021 ore 20

Giovedì 11 marzo alle ore 20 sul sito del Teatro Regio l'appuntamento in streaming è di quelli da non mancare: il Maestro **Riccardo Muti** dirige – per la prima volta – l'Orchestra e il Coro del Regio nel *Così fan tutte*, dramma giocoso di Wolfgang Amadeus Mozart. **Chiara Muti** firma la regia di questa coproduzione del 2018 tra il Teatro San Carlo di Napoli e la Wiener Staatsoper. Il sestetto tutto italiano dei protagonisti è composto da **Eleonora Buratto** (Fiordiligi), **Paola Gardina** (Dorabella), **Alessandro Luongo** (Guglielmo), **Giovanni Sala** (Ferrando), **Francesca Di Sauro** (Despina) e **Marco Filippo Romano** (Don Alfonso).

La produzione di *Così fan tutte* si avvale del contributo di **Reale Mutua**, Socio Fondatore del Teatro Regio: «Siamo lieti di sostenere anche quest'anno uno dei teatri più prestigiosi del panorama artistico e musicale internazionale, partecipando alla stagione operistica con il capolavoro *Così fan tutte*, diretto per la prima volta a Torino dal grande direttore d'orchestra **Riccardo Muti**, ha dichiarato **Luigi Lana** Presidente di Reale Mutua. La storia della musica italiana è la più lunga e importante al mondo e il Maestro **Muti** è un punto di riferimento per tutti coloro che hanno nel cuore la musica classica; ecco perché per Reale Mutua, Socio fondatore del Teatro Regio da anni, questo sostegno assume un significato particolare, soprattutto in un momento in cui la cultura è ingrediente fondamentale del processo di ripartenza».

Il **Coro del Teatro Regio** è istruito da **Andrea Secchi**. Le scene minimali, ma da "lanterna magica", sono di **Leila Fteita**, i bellissimi costumi di gusto settecentesco di **Alessandro Lai** e le luci limpide di **Vincent Longuemare**. Maestro al fortepiano è **Luisella Germano**, assistente alla regia **Tecla Gucci**.

Riccardo Muti è, senza dubbio, uno dei più prestigiosi direttori d'orchestra al mondo. La sua brillante carriera, unita a una personalità magnetica, è fonte di fascino e ispirazione. «Sono sinceramente commossa che il Maestro **Muti** abbia accolto con entusiasmo il mio invito di venire a dirigere la nostra meravigliosa Orchestra e il nostro raffinatissimo Coro – afferma **Rosanna Purchia** Commissario straordinario del Teatro Regio – il mio lungo rapporto di stima e amicizia con il Maestro, rafforzato dalle nostre comuni origini partenopee, ha dato questo straordinario risultato. La presenza del Maestro, in un momento di tale difficoltà per il Teatro, è un segno importante, che dà a me e a tutti noi una forza straordinaria».

Per il Maestro **Muti**, quest'opera è «un universo misterioso e colmo di ambivalenze, proiettato verso una fine disincantata e cinica», che è la lettura professata da Don Alfonso: nessuno è immune dal tradire l'amato o l'amata e con questo occorre saper convivere. In totale sintonia con il sentire della regista, **Chiara Muti** che descrive *Così fan tutte* come «il dramma giocoso del disincanto. Amiamo veramente o per gioco? E che cos'è veramente l'amore se non una scelta di tempo e di luogo, un caso, un incontro? In quest'opera l'illusione è più reale della realtà stessa e la scena immaginata è come una lanterna magica fatta di specchi che riflettono ciò che siamo nell'immaginario di chi ci sta intorno. *Così fan tutte* è un'opera metafisica! Una riflessione profonda sull'essenza del nostro essere. Noi siamo attraverso lo sguardo degli altri».

Prima di apprendere quest'amara lezione filosofica ed esistenziale, i giovani Guglielmo e Ferrando, Fiordiligi e Dorabella vivono nella spensieratezza della loro età, ridendo e scherzando: proprio così ce li mostra la regista, con mano spigliata, in un'atmosfera da commedia con allusioni ai doppi sensi erotici del libretto. La musica trasforma in gioco scenico le trame, visto che il teatro di Chiara Muti nasce dalla musica e si snoda con naturalezza nella recitazione.

Con *Così fan tutte*, l'ultima opera buffa scritta da Mozart e andata in scena a Vienna nel 1790, si conclude la trilogia di opere italiane scritte su libretto di Lorenzo Da Ponte dopo *Le nozze di Figaro* (1786) e *Don Giovanni* (1787). Nel libretto, Da Ponte mette in scena la crudeltà dei rapporti tra i sessi e la pretesa maschile del dominio fisico ed esclusivo su una persona ma, per la prima volta nell'opera buffa, la fedeltà messa alla prova è quella di due dame della buona società. Nonostante l'originalità della vicenda, il librettista veneto si concede un fitto intreccio di citazioni che spaziano da Ovidio a Boccaccio, Ariosto, Marivaux e Goldoni.

La Napoli del '700 fa da sfondo alle avventure di due giovani ufficiali, Guglielmo e Ferrando che, per provare la fedeltà delle rispettive fidanzate Fiordiligi e Dorabella, le corteggiano sotto mentite spoglie. Le avances hanno successo, ma ognuna si lascia conquistare dal fidanzato dell'altra. Il cinico Don Alfonso e la cameriera Despina, per amore della burla, organizzano un finto matrimonio, poco prima del quale viene svelato l'intrigo. Le ragazze chiederanno perdono e le due coppie, finalmente riconciliate, si ricomporranno.

Il cast pare "cucito" sulla musica e le intenzioni del compositore e indubbiamente si sposa all'idea registica. **Eleonora Buratto**, tra i soprani lirici più acclamati del mondo, inizia la sua carriera proprio con il Maestro **Muti** e ha al suo attivo collaborazioni con i più importanti direttori della scena internazionale, da Zubin Mehta a Teodor Currentzis, da Daniele Gatti a Michele Mariotti. Questa è la sua seconda prova nel ruolo di Fiordiligi, già sostenuta con gran successo al Teatro alla Scala lo scorso gennaio. **Paola Gardina** (Dorabella) è fra i mezzosoprani più talentuosi del panorama italiano e straniero. Ha calcato i palcoscenici dei più importanti teatri al mondo, dal Teatro alla Scala alla Bayerische Staatsoper, dalla Fenice al Teatro Real di Madrid. Del suo personaggio racconta: «Io e Dorabella siamo "amiche", ormai in me c'è qualcosa di lei. È un personaggio frizzante, sbarazzino e fresco, una ragazza che racconta una storia di sentimenti che nei secoli si ripete immutata e sempre attuale». I due ufficiali Ferrando e Guglielmo sono interpretati rispettivamente da **Giovanni Sala** e **Alessandro Luongo**. Il primo colpisce per la voce e l'interpretazione appassionata, il calore, la sensibilità e lo slancio con cui delinea i personaggi. Proveniente da una famiglia di musicisti, la musica è stata per Giovanni Sala il primo respiro e oggi lo possiamo anche apprezzare nelle sue esibizioni con il Gruppo vocale Famiglia Sala. **Alessandro Luongo**, classe 1978, è fra i baritoni più promettenti della sua generazione: ha collaborato con prestigiosi direttori quali **Riccardo Muti**, Zubin Mehta, Fabio Luisi, Michele Mariotti, Seiji Ozawa, Bruno Campanella ed Evelino Pidò, e con registi come Pier Luigi Pizzi, Jean-Louis Grinda, Cristina Mazzavillani, Ruggero Cappuccio. Il giovanissimo mezzosoprano **Francesca Di Sauro** debutta il ruolo di Despina. Ha già al suo attivo collaborazioni con il Maestro **Riccardo Muti** e con artisti come Leo Nucci e registi come Emma Dante. **Marco Filippo Romano** è uno splendido Don Alfonso, tra i più amati baritoni buffi della scena internazionale, ed è un *habitué* del palcoscenico torinese, dove è stato interprete con grande successo ne *L'italiana in Algeri*, *Il barbiere di Siviglia*, *Il turco in Italia*, *La donna serpente*, *La Cenerentola*, *Turandot* e *Il matrimonio segreto*.

Lasciamoci, dunque, sedurre da questo splendido *Così fan tutte*, che contiene la pagina mozartiana forse più sublime di tutte e cioè il terzetto "Soave sia il vento": nulla cura l'anima più della musica di Mozart. Occasione da non perdere!

Lo **streaming** di *Così fan tutte* è **gratuito** e resterà disponibile on-demand **fino al 30 settembre 2021**. Si ringrazia RMMUSIC (www.riccardomutimusic.com), società che detiene i diritti di registrazione e di immagine di **Riccardo Muti**.

Dall'11 marzo sarà disponibile sul sito del Teatro Regio la presentazione del libro fotografico **Attraverso**, di **Chiara Muti** e **Silvia Lelli** (edito da Seiperse nel 2020), in un video realizzato negli splendidi ambienti del Museo Storico di Reale Mutua. Uno sguardo sapiente della fotografa Silvia Lelli che racconta in immagini le regie d'opera di Chiara Muti, tra cui il *Così fan tutte* di Mozart.

Per ulteriori informazioni e per lo streaming: www.teatroregio.torino.it.

Seguite il Teatro Regio sui nostri social media: 

Torino, 9 marzo 2021

UFFICIO STAMPA

Teatro Regio, Direzione Comunicazione e Stampa - Paola Giunti (Direttore), Sara Zago (Ufficio Stampa)
Tel. +39 011.8815.239/730 - ufficiostampa@teatroregio.torino.it - giunti@teatroregio.torino.it - zago@teatroregio.torino.it - www.teatroregio.torino.it



Il Regio online 2021

da **Giovedì 11 Marzo 2021 ore 20**

Trasmissione gratuita in streaming, disponibile on-demand fino al 30 settembre 2021

COSÌ FAN TUTTE

Dramma giocoso in due atti
Libretto di Lorenzo Da Ponte

Musica di **Wolfgang Amadeus Mozart**

Personaggi *Interpreti*

Fiordiligi, dama ferrarese abitante in Napoli <i>soprano</i>	Eleonora Buratto
Dorabella, dama ferrarese e sorella di Fiordiligi <i>mezzosoprano</i>	Paola Gardina
Guglielmo, ufficiale, amante di Fiordiligi <i>baritono</i>	Alessandro Luongo
Ferrando, ufficiale, amante di Dorabella <i>tenore</i>	Giovanni Sala
Despina, cameriera <i>mezzosoprano</i>	Francesca Di Sauro
Don Alfonso, vecchio filosofo <i>baritono</i>	Marco Filippo Romano
Maestro al fortepiano	Luisella Germano
Direttore d'orchestra	<u>RICCARDO MUTI</u>
Regia	CHIARA MUTI
Scene	Leila Fteita
Costumi	Alessandro Lai
Luci	Vincent Longuemare
Assistente alla regia	Tecla Gucci
Direttore dell'allestimento	Claudia Boasso
Maestro del coro	Andrea Secchi

ORCHESTRA E CORO TEATRO REGIO TORINO
Allestimento Teatro San Carlo di Napoli e Wiener Staatsoper

Con il contributo di

